



COMUNE DI MELITO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

NUMERO	11	DEL	23 DICEMBRE 2019
---------------	-----------	------------	-------------------------

OGGETTO: Art. 258 d. lgs 267/2000 - proposta di adesione alla modalità semplificata di definizione del dissesto

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **VENTITRE** del mese di **DICEMBRE** alle ore 10,30, nella Casa Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 267/2000, nelle persone di:

		PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Angelica SAGGESE	<i>Presidente</i>	X	
Dott. Marco ALICANDRO	<i>componente</i>	X	
Dott. Mariano CAPONE	<i>componente</i>	X	

AS

Premesso che:

- il Comune di Melito di Napoli, con deliberazione del consiglio comunale n. 1 del 14 gennaio 2019, immediatamente eseguibile, ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 267/2000;
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, conferendo alla stessa i poteri di cui all'art. 253 del citato decreto legislativo;
- la Commissione Straordinaria di liquidazione si è insediata presso il Comune di Melito di Napoli, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del citato decreto legislativo, con propria deliberazione n. 1 del 24/05/2019;
- ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL, in data 3 giugno 2019 è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;
- con propria deliberazione n. 10 del 15 novembre 2019, la Commissione straordinaria di liquidazione ha richiesto al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - la proroga per la presentazione del Piano di rilevazione ai sensi dell'art. 254 del TUEL evidenziando, altresì, l'intenzione di proporre l'adozione della procedura semplificata ex art. 258 del d. lgs 267/2000;
- il citato Dipartimento, con nota prot. n. 158235 del 29/11/2019, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 21753 del 29/11/2019 ha concesso la richiesta proroga;
- con nota del 29/11/2019, acquisita al protocollo dell'Ente in data 29 novembre 2019 n. 21753 ha concesso la richiesta proroga;

VISTO

- l'articolo 252, comma 4, del TUEL, secondo il quale l'organo straordinario della liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'articolo 254, comma 3, del TUEL, che stabilisce che nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 dello stesso testo unico, verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, ed i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario della liquidazione ai sensi del comma 7;
- l'articolo 1, comma 457, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che, introducendo una limitata deroga all'articolo 255, comma 10 del TUEL, affida alla competenza dell'organo straordinario di liquidazione dei comuni in stato di dissesto, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai soli fondi a gestione vincolata, lasciando inalterate le disposizioni in merito alla gestione dei mutui passivi e delle altre spese di cui all'articolo 255, comma 10 del TUEL;
- l'art. 258 del TUEL che prevede, in alternativa alla procedura ordinaria, una modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, disponendo che: *"L'organo straordinario di liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero di pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione."*;
- lo stesso articolo 258 ai sensi del quale, entro 30 giorni dalla notifica della proposta, la Giunta delibera l'adesione o meno alla procedura semplificata e, in caso positivo, si impegna a mettere a disposizione risorse finanziarie che, unitamente a quelle nella disponibilità dell'OSL, siano sufficienti a coprire almeno il 50% del fabbisogno complessivo, oltre all'importo calcolato al 100% per i debiti privilegiati e le spese della liquidazione;



DATO ATTO che:

- nel caso in cui la Giunta non esprima l'adesione alla procedura semplificata, il diniego dovrà essere motivato e dovranno essere indicate le modalità con le quali l'amministrazione comunale intenda fare fronte alla massa passiva;
- in base al comma 5 del citato articolo 258 del TUEL l'adozione della procedura semplificata fa venire meno l'obbligo di predisposizione del piano di rilevazione;

RILEVATO che:

- alla data odierna n. 239 creditori hanno presentato n. 334 istanze di ammissione alla massa passiva (si precisa che erroneamente, nella propria deliberazione n. 10/2019 erano state indicate 338 istanze anziché 328);
- l'importo complessivo **stimato** risultante dalle istanze presentate dai presunti creditori è pari ad euro 21.758.540,31;
- all'importo suddetto vanno aggiunti gli oneri della liquidazione (compensi e rimborsi ai componenti dell'OSL, spese di personale, spese legali, spese diverse) quantificati presuntivamente in euro 300.000,00, per un totale complessivo di euro **23.758.540,00**;
- in base al citato art. 258 del TUEL per i debiti risultanti dalla sommaria stima dell'OSL può essere proposta una definizione transattiva nella misura variabile tra il 40% ed il 60% dell'importo riconosciuto, ad eccezione dei crediti privilegiati e delle spese della liquidazione per i quali il pagamento deve essere previsto nella misura del 100% degli importi;
- l'Ente non è in grado al momento di determinare i residui attivi di certa esigibilità di competenza dell'OSL;
- come risulta dalla comunicazione del responsabile finanziario, la situazione della massa attiva da destinare al pagamento delle passività pregresse risulta, alla data attuale, la seguente:

- Fondo cassa al 31/12/2018	€ 4.853.055,61
- Residui attivi al 31/12/2018 riscossi dall'Ente al 16/12/2019	€ 908.163,23
- Totale massa attiva	€ 5.761.218,84

CONSIDERATO che:

- è stato comunicato all'O.S.L. l'ammontare dei residui passivi risultanti dal rendiconto 2018 (approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 15/05/2019);
- questo O.S.L. ritiene opportuno proporre l'adozione della procedura semplificata prevista dal più volte citato art. 258 del TUEL, ai fini di un risparmio di spesa e di un'accelerazione delle operazioni di risanamento dell'Ente;
- l'art. 258, comma 3 del TUEL prevede che l'OS.L., effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, possa definire transattivamente le pretese creditorie, anche periodicamente;

Con voti unanimi palesi, resi per alzata di mano

DELIBERA




Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e trascritto

1. **Proporre** alla Giunta comunale di Melito di Napoli, l'adozione della procedura semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del d. lgs. 267/2000 per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, ritenendola adeguata in base ai principi di efficienza, efficacia ed economicità;
2. **Richiedere** alla Giunta comunale l'adesione alla procedura semplificata, da adottare entro 30 giorni dalla notifica della presente;

3. **Riservarsi** di precisare tempestivamente, non appena sarà possibile, man mano che avanza l'istruttoria ancora in corso, l'ammontare della massa passiva ammessa a liquidazione, comprensiva dei debiti di bilancio non coperti da specifica istanza di ammissione al passivo;
4. **Notificare** copia della presente al Sindaco di Melito di Napoli;
5. **Trasmettere** copia della presente deliberazione, a cura della segreteria dell'Ente, al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale - Servizio Finanza Locale – Ufficio Risanamento Enti Dissestati (finanza.locale.prot@pec.interno.it) e al Presidente del Collegio dei Revisori;

La presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 378/1993 sarà pubblicata all'Albo pretorio oltre che sul sito istituzionale, a cura dell'Ufficio segreteria dell'Ente.

Alle ore 11,30 la seduta è sciolta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Dott.ssa Angelica SAGGESE	<i>Presidente</i>	
Dott. Marco ALICANDRO	<i>componente</i>	
Dott. Mariano CAPONE	<i>componente</i>	

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. N. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi da parte del messo comunale.

Melito li 02/01/2020

IL MESSO COMUNALE
Cicarelli Antimo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alessandro Tafuri

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Legs. 267/2000 all'Albo pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 21/06/19 contrassegnata con N. _____ del Registro delle Pubblicazioni, senza reclami ed opposizioni.

Melito li _____

Il Messo Comunale
Cicarelli Antimo

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro Tafuri

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. L.gvo n. 267/2000 il giorno 23/12/2019

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. 267/2000.

dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000.

Melito li 02/01/2020

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro Tafuri